

Napoli, Gea 2023: a FOQUS le Giornate dell'Educazione e dell'Ambiente.

Ambiente e **povertà educativa**, un binomio che misura la complessità delle due emergenze del momento. Da una parte le grandi questioni connesse ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, dall'altra un'offerta scolastica ed educativa insufficiente che, con il conseguente fenomeno della dispersione scolastica, mina le basi di una cittadinanza attiva e partecipata.

Due criticità acute nelle aree del disagio economico e della fragilità sociale, come quelle del Sud Italia e di Napoli.

I Quartieri Spagnoli sono l'area urbana con la più bassa percentuale di verde per abitante d'Europa e la più alta densità abitativa: appena 0,6 metri quadrati di verde per cittadino a fronte dei 45 della media italiana e dei 62 di quella europea, in un'area abitata da 14mila persone in appena 800mila me-

tri quadrati. In pratica, 17mila abitanti per chilometro quadrato contro i circa 197 della media italiana. Gravissimi per i Quartieri Spagnoli anche i dati nel campo dell'istruzione: il 33% dei bambini del quartiere non completa il ciclo scolastico.

Dati che, da soli, confermano l'importanza e l'urgenza di progetti in grado di coniugare l'ambiente e l'educazione. Proprio nel capoluogo campano, dal 29 settembre al primo ottobre, nel cuore dei Quartieri Spagnoli, si svolgerà la prima edizione di GEA-Giornate Educazione Ambiente, organizzata da Bolton Hope Foundation, le Scuole "Dalla Parte Dei Bambini", l'impresa sociale "Con i Bambini" e FOQUS-Fondazione Quartieri Spagnoli (via Portacarrese a Montecalvario, 69). La manifestazione, rivolta a studenti, insegnanti e geni-

tori, ha l'obiettivo di riflettere sul rapporto sempre più ineludibile tra l'educazione dei giovani, dal nido alle superiori, e la difesa dell'ambiente. Oltre 100 i relatori: dal filosofo Edgar Morin al giovanissimo Potito Ruggiero, il Thunberg italiano che sogna di salvare la Terra



Peso: 14%